

Ciao, vorrei per favore un chiarimento, siamo in torneo Mitchell di circolo, tutti in zona la licita va:

O	N	E	S
1♠	passo	2♣	passo
3♦	passo	4SA	passo
5♣	passo	6SA	passo

Tocca a me attaccare, alla mia sinistra dovrebbe esserci una 5-5 ♠/♦ forte, a destra dovrebbe avere gli altri 2 semi, a torto o a ragione con ♠D10xx ♥109xx ♦R9x ♣xx decido di attaccare 9 di quadri, se gli manca un asso potrebbe rinunciare al sorpasso per ripiegare su qualche altra linea, non sono convintissimo sia giusto ma in quell'istante ho attaccato così.

Il morto scende con :

♠ A1xxx
♥ ADJ
♦ AJx
♣ Dx

il dichiarante prende con la donna di quadri il mio attacco, gioca quadri al fante e fa 6SA+1 facendo 3 prese con AJx al morto per Dx in mano.

A me sembrava di essere stato danneggiato dalla mancata spiegazione di 3♦ come bilanciata forte, non avevo mai visto una licita a salto di un nuovo colore in una licita oltretutto forzante senza possedere il colore ma solo per mostrare punti. Sicuramente non avrei attaccato quadri se avessi ricevuto la spiegazione corretta o se solo avessi avuto il dubbio che Ovest non possedesse tante quadri.

A seguito delle mie perplessità sono stato prima insultato dal dichiarante che giudicava assurda la mia chiamata arbitrale, l'arbitro ha poi giudicato corretta la licita giudicando plausibile il 3♦ a salto in assenza di accordi con il compagno.

Io sono rimasto allibito, vorrei sapere se ho ragione o se mi sbaglio e in questi casi non c'è nulla da fare.

Grazie mille per la risposta
Francesco Ferrari

Ciao Francesco,

mi dispiaccio delle tue perplessità, perchè l'arbitro ha agito del tutto correttamente, e per due diversi motivi:

- in assenza di accordi specifici, non ti era dovuto nessun alert, come anche nessuna spiegazione, visto che il compagno di chi aveva licitato 3♦ non poteva essere lui stesso al corrente della "licita a salto" del compagno e,
- bisogna dire che, al di là della mancanza di accordi, il salto dell'apertore rientra in uno schema abbastanza classico della licita naturale. L'apertore, volendo mostrare una mano forte, e al contempo non volendo licitare 3NT per paura che suonasse conclusivo, ha scelto il salto in una terza, ovvero una soluzione tecnica non così anomala come invece tu pensi. Inoltre,
- non avresti comunque avuto diritto a sapere che l'apertore aveva tre sole Quadri, ma piuttosto che avrebbe potuto averne solo tre, ma solo nel caso della bilanciata forte. In totale, una probabilità bassissima, che non avrebbe comunque influenzato il tuo attacco.

Cordiali Saluti,
Maurizio Di Sacco

Ciao Maurizio,

innanzi tutto grazie per la risposta tecnica.

Ero rimasto male al circolo, ora dopo 2 giorni chiaramente non mi importa più nulla di quella mano :)

Io ho avuto una sensazione diversa, gli avversari erano una coppia mista che per quanto molto scarsi entrambi l'uomo si ritiene più forte rispetto alla compagna. Il dubbio che mi è venuto è che i SA preferissero comunque entrambi farli giocare a lui a meno che lei non fosse proprio costretta a dichiararli.

So bene che queste sono illusioni e mi sono guardato bene dal dire qualcosa a proposito al tavolo, mi è venuto però il sospetto di non essere tutelato davanti a queste cose, se dichiarassi io così senza allertare verrei squalificato (giustamente) in 5 minuti.

Poi magari mi sbaglio, se avessero preso 0 giocando i SA dalla parte sbagliata chiaramente non avrei nemmeno chiamato il direttore :-)

Un'ultima domanda, la mia chiamata del direttore è lecita o contando anche il fatto di giocare al circolo contro avversari non eccelsi la potevo risparmiare?

Grazie ancora

Francesco Ferrari

Ciao Francesco,

visto che tocchi diversi punti, andro' con ordine:

a) vorrei ribadire che la sequenza dei tuoi avversari non era strana più di tanto, e anzi aveva una qualche solida giustificazione tecnica, dunque, proprio per questo,

b) nemmeno tu dovresti essere soggetto ad alcuna restrizione di sorta, ne', tantomeno, penalità, a meno, naturalmente, che non ci siano degli aspetti convenzionali da rivelarsi agli avversari.

Infine,

c) penso, in effetti, che avresti ben potuto non chiamare l'arbitro, e mi fa piacere che ti sia venuto questo scrupolo, perché è importante che ci si renda conto che l'atmosfera dei tornei locali (in particolare) merita di essere la più serena possibile.

Bravo, dunque.

Cordiali Saluti,

Maurizio Di Sacco